



UN TEMPO, ERA FONTE di grandi preoccupazioni per i genitori, dato che il disagio fisico e psicologico che arrecava era difficilmente risolvibile. Oggi, invece, questa patologia congenita (che riguarda un bimbo su 1000) non deve più far paura: non solo può essere completamente curata con ottimi risultati ma, grazie all'innovativo metodo ideato dal professor Ignazio Ponseti, non richiede più i trattamenti prolungati che tanti bambini, in passato, hanno dovuto sopportare, sottoponendosi a interventi chirurgici invasivi e subendo frequenti recidive.

Presso il reparto di Ortopedia Pediatrica dell'Ospedale Buzzi di Milano, da alcuni anni, il piede torto viene trattato con questa metodica importata dagli Stati Uniti. E i risultati sono davvero notevoli, con percentuali di guarigione superiori al 90%, tanto che il presidio milanese in breve tempo è diventato uno dei punti di riferimento per il Nord Italia - e non solo - nel trattamento di questa patologia.

Piede torto congenito: ora si cura così

In passato, il bimbo doveva sottoporsi a interventi chirurgici invasivi e il rischio di recidive era frequente. Oggi, invece, esiste una nuova tecnica, che si dimostra risolutiva anche nelle forme più serie

di Giorgia E. Cozza